



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 16 - n° 28 16 luglio 2017

### 1.1 EDITORIALE

Delitti in provincia

### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari, settimana di calma apparente.

### 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati in forte tensione

### 4.1 CEREALI

Cereali e dintorni. Dati USDA fanno tremare i mercati

### 5.1 EXPORT AGROALIMENTARE

Ismea, scambi Italia-Giappone: nel I trimestre 2017 l'export agroalimentare cresce del 38%

### 6.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 7.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Delitti in provincia

Una lunga sequenza di delitti ha percorso la storia di Parma da fine 2015 e non necessariamente connessi al degrado di certi quartieri. Dobbiamo invece interrogarci sulla malattia che sta dilagando a Parma e nella società italiana in genere.

di **Lamberto Colla** Parma  
16 luglio 2017

In "provincia" non accadeva mai nulla. Erano infrequenti gli episodi di violenza cruenti e gli omicidi un fatto rarissimo, a differenza di quanto registravano le cronache delle città metropolitane.

Parma, ad esempio, è sempre stata ritenuta una splendida oasi di tranquillità dove chiunque era libero di girare, sereno e in sicurezza, con la propria "bici" in qualsiasi ora del giorno e in qualsiasi quartiere.

Oggi invece, nella ex tranquilla isola parmigiana, la percezione di insicurezza e degrado è talmente elevata che, durante l'ultima campagna elettorale, la questione "sicurezza" è stato un tema dominante e trasversale a quasi tutti i candidati.

Probabilmente è solo un caso, ma l'ultimo delitto parmense si è consumato in uno di quei **quartieri dove lo spaccio è una attività fiorente e la violenza all'ordine del giorno**. Poco più di un anno fa infatti, era aprile 2016, un 39enne di origine dominicana venne aggredito e accoltellato da un connazionale che cercò anche di dargli fuoco. Andò peggio al 22enne nigeriano trovato morto sempre nello stesso quartiere lo scorso novembre.

Ma il duplice omicidio di via San Leonardo 21 si è consumato tutto in famiglia, come lo fu il più famoso "Caso Carretta", con il secondogenito che massacrò mamma e sorellina di undici anni per poi tentare la fuga. Quindi non un delitto nato dalla fiorente attività illegale che primeggia nel quartiere, salvo il fatto che il giovane assassino possa essere stato influenzato nel suo percorso di crescita, ma occorre invece interrogarsi sulla **lunga scia di delitti** che si sono consumati nella città ducale nell'arco di un anno e mezzo o poco più.

Vero è che la storia degli ultimi trent'anni di Parma è stata fin troppo ricca di episodi terribili che hanno segnato le famiglie ma anche l'intera comunità; dal delitto dell'industriale "Mazza", al caso Carretta, per passare al piccolo Tommy e alla giovanissima Virginia, al delitto di "Mimma".

**Ma è da fine 2015 che sembra essere esplosa una bolla criminale senza precedenti per Parma.** Una sequenza impressionante di efferatissimi delitti, diversi dei



quali consumati in famiglia o comunque all'interno di relazioni, molto probabilmente malate, e non necessariamente maturati in ambiti di degrado sociale.

Era **maggio** 2016 quando uno "Squadrone della morte" composto da quattro rumeni e due italiani decidono di "vendicarsi", in quel di Basilicogiano, su **Mohamed**

**Habassi**, 34enne tunisino, il quale sembra essere stato persino ferocemente torturato.

A **settembre** è il caso di **Elisa** Pavarani a accendere i riflettori sull'ennesimo "femminicidio". Un caso che riporta la memoria a 10 anni prima quando a fare le spese di una relazione malata fu Silvia Mantovani, uccisa dal fidanzato con otto coltellate il località Martorano.

A **Novembre** il corpo senza vita del 22enne nigeriano Omonkhegbele Thakgod venne ritrovato in via Gobetti, nel quartiere San Leonardo.

A **Natale** il dramma si consuma a San Prospero, con il duplice omicidio di Luca Manici (Kelly) e dell'argentina Gabriela Altamirano, assassinati nell'Angelica Vip Club

A fine **gennaio** 2017 è il caso di Arianna Rivara, uccisa dall'ex che poi si è tolto la vita, in un appartamento nel quartiere San Lazzaro. L'ennesimo femminicidio che si aggiunge, oltre a quelli citati nel 2016, a quello di **Alessia della Pia** massacrata di botte nel 2015 da Jella. E ancora **Guesh Gabrehiwot** uccisa con due colpi di pistola e seppellita in una buca a Pellegrino. Aveva solo 24 anni. **Simonetta Moisé** di anni ne aveva 56 ed è stata uccisa a Sala Baganza, freddata dal marito poi suicida Pietro Amighetti. Nell'elenco c'è anche **Domenica Menna** ferita a morte dall'ex marito guardia giurata Salvo Chirullo. **Michel Campos** invece è stata uccisa a martellate e nascosta sotto il letto dal fidanzato. **Dolores Leonardi** è stata invece assassinata dal figlio mentre **Maria Virginia Fereoli** è stata colpita da 470 coltellate a Felino.

Infine, è cronaca di pochi giorni fa, il 21enne ex promessa del calcio di origine ghanese, **Solomon Nyantakyi**, ha massacrato la madre e la sorella di undici anni all'interno della loro abitazione in via San Leonardo, 21.

La domanda che viene spontanea porsi dopo questo terrificante excursus di morti violente è: ma cosa sta accadendo alla nostra città e più in generale nella nostra società?

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari, settimana di calma apparente.

Latte spot in cedimento limitatamente al latte scremato pastorizzato estero. Burro, crema e le due principali DOP registrano listini stazionari.

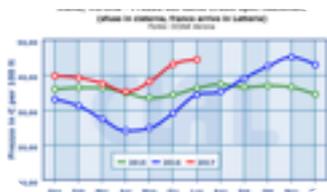
(Virgilio - CLAL)



### Lattiero Caseario

### Lattiero caseari, settimana di calma apparente.

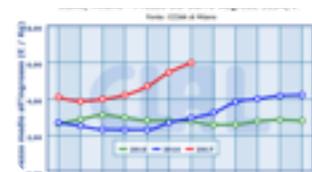
Latte spot in cedimento limitatamente al latte scremato pastorizzato estero. Burro, crema e le due principali DOP registrano listini stazionari.



**di Virgilio** Parma 12 luglio 2017 -

**LATTE SPOT** Stazionario il latte spot per la seconda settimana consecutiva.

Dopo la poderosa risalita il latte spot, almeno per le ultime due settimane, ha arrestato la sua corsa confermando quindi i listini della precedente ottava, fatto salvo per il latte scremato pastorizzato estero che arretra del 6,25% (16,63-20,18/100 litri di latte). Il latte spot crudo nazionale si conferma quindi tra 43,82 e 44,85€/100 litri di latte e il latte intero spot estero mantiene la posizione tra 43,82 e 44,33/100 litri di latte.



**BURRO E PANNA** Primi segnali di stabilità per il burro, segnalati alla borsa di

Milano. Stazionaria anche la crema a uso alimentare (Milano) mentre cede alcuni centesimi la crema veronese, gli stessi 5 cent guadagnati nella precedente seduta. In salita sensibile invece il burro zangolato di Parma (+20 cent) e Reggio Emilia conferma la quotazione parmense.

Borsa di Milano 10 luglio: (=)

BURRO CEE: 5,96 €/Kg

BURRO CENTRIFUGA: 6,03 €/Kg.

BURRO PASTORIZZATO: 4,93 €/Kg.

BURRO ZANGOLATO: 4,73 €/Kg.

CREMA A USO ALIMENTARE (40%/omg): 2,98/Kg. (=)

MARGARINA giugno 2017: 1,15 -1,21€/kg (=)

Borsa Verona 10 luglio: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,90 - 2,95 €/Kg. (+)

Borsa di Parma 7 luglio 2017 (+)

BURRO ZANGOLATO: 4,33 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 11 luglio 2017 (+)

BURRO ZANGOLATO: 4,33 - 4,33

€/kg.

GRANA PADANO 10/7/2017 -

Torna a arrestarsi il Grana Padano a seguito del leggero rimbalzo della scorsa settimana.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,70 - 6,85 €/Kg. (=)

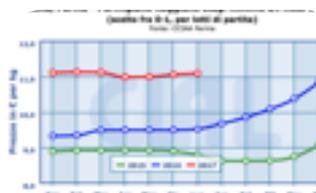
- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 7,50 - 8,15 €/Kg. (=)



**P A R M I G I A N O**  
**REGGIANO** 07/07/2017 Analogo andamento registrato per il Parmigiano Reggiano che nell'ultima seduta di venerdì scorso ha visto confermati i listini.

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,60- 9,95 €/Kg. (=)

- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,85 - 11,35 €/Kg. (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Mercati in forte tensione

I mercati continuano a macinare record sollecitati dai fondi che cavalcano le cause meteorologiche avverse (troppo caldo o troppo secco a seconda delle regioni). Il confronto dei principali prodotti nel corso di una settimana.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



#### Mercati internazionali

### Cereali e dintorni. Mercati in forte tensione

I mercati continuano a macinare record sollecitati dai fondi che cavalcano le cause meteorologiche avverse (troppo caldo o troppo secco a seconda delle regioni). Il confronto dei principali prodotti nel corso di una settimana.

**Di Mario Boggini e Virgilio** Milano 12 luglio 2017 -

Il mercato continua la sua fase rialzista confrontate e lo dimostra quanto successo dal 29/06 al 10/7:

**SEMI** lug 915,4 (+1,4) ago 920,6 (+1,6) nov 924,6 (+3)

**FARINA** lug 294,4 (-0,2) ago 296,4 (-0,2) sett 298,1 (0)

**OLIO** lug 32,42 (+0,30) ago 32,52 (+0,27) sett 32,63 (+0,27)

**CORN** lug 359,6 (+3) sett 369,4 (+3,2) dic 380 (+3,6)

**GRANO** lug 480,2 (+23) sett 496 (+23) dic 415,4 (+20)

Lunedì sera:

**SEMI** lug 1020,2 (+24,2) ago 1024,6 (+23,6) nov 1039,2 (+23,6)

**FARINA** lug 336,4 (+7,9) ago 338,2 (+7,5) sett 340,2 (+7,5)

**OLIO** lug 33,62 (+0,84) ago 33,68 (+0,83) sett 33,81 (+0,84)

**CORN** lug 391,6 (+9,4) sett 402 (+9,4) dic 414,6 (+10)

**GRANO** lug 530,4 (+15,2) sett 550 (+15) dic 574 (+16,2)

Quindi il seme ha recuperato ben 105 punti, la farina di soya 42 dollari, il corn-mais 32 punti, il grano 50 punti. Le probabili cause: eccesso di caldo, troppo secco sul nord delle pianure USA, e i fondi che non aspettavano altra migliore occasione.

**Andalini**  
pasta dal 1956

Il mercato **domestico** Italiano è entrato nella fase ascendente nonostante i bassi consumi e, per dare la misura dell'incremento, dal 29/06 la farina di soya proteica sul 2018 quotava 319-320 euro mentre nella serata del 10/7 quotava 348-350 euro, quindi 30 euro di rincaro.

Il settore delle **bioenergie** deve fare i conti con il rincaro dei crusconi e dalla tendenza rialzista dei cereali.

Purtroppo l'estate è ancora lunga e le sorprese potrebbero non essere terminate. Val la pena di ricordare che in un recente passato si è assistito a un rimbalzo consistente della farina di soya da 300 euro a 420 euro, e il mais a oltre 200 euro.

#### Indicatori internazionali 10 luglio 2017

L'Indice dei **noli** è sceso a 820 punti, il **petrolio** è attorno a 44,5\$/bar e l'indice di **cambio** segna 1,13907.

(resta sempre informato sull'argomento consultando la nostra sezione [Agroalimentare](#))

Indicatori del 10 luglio 2017		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
820	1,13907	44,5 \$/bar

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti **+39 338 6067872**) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Dati USDA fanno tremare i mercati

I dati pubblicati dall'USDA hanno lanciato una campagna ribassista su quasi tutti i prodotti. Stock ben superiori alle attese e agli stessi dati stimati a giugno. Solo il grano è in leggerissima riduzione rispetto alla precedente stima.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



#### Mercati internazionali

### Cereali e dintorni. Dati USDA fanno tremare i mercati

I dati pubblicati dall'USDA hanno lanciato una campagna ribassista su quasi tutti i prodotti. Stock ben superiori alle attese e agli stessi dati stimati a giugno. Solo il grano è in leggerissima riduzione rispetto alla precedente stima.

**Di Mario Boggini e Virgilio** Milano 13 luglio 2017 -

Ieri sera dati USDA sugli Stock, e sulle produzioni, e immancabile terremoto commerciale, con tutte le materie corn, grano, seme di soya e farine in segno negativo.

**SEMI** lug 1016,6 (-8,4) ago 1020,6 (-8,4) nov 1034,2 (-9,2)

**FARINA** lug 334,4 (-2,4) ago 336 (-2,7) sett 338 (-2,8)

**OLIO** lug 33,43 (-0,3) ago 33,52 (-0,29) sett 33,64 (-0,3)

**CORN** lug 376,2 (-16) sett 385,4 (-16,2) dic 398,6 (-15,6)

**GRANO** lug 522,4 (-13) sett 537 (-16) dic 560,4 (-16)

A "mettere il cappello" ribassista sull'indirizzo che poteva dare l'USDA di ieri sono state le cifre degli stock di fine campagna nel mondo di tutte le merci: sia per il 2016/17 che per il 2017/18 superiori alle attese e superiori anche alle cifre dell'USDA di giugno. Solo il dato del grano era leggermente inferiore a quella del giugno e più precisamente 260,60 milioni di ton contro 261,19.

Ma attenzione il mercato del tempo incombe e la stagione è ancora lunga; le previsioni sul caldo secco sussistono ancora, quindi questa potrebbe essere solo una fase passeggera in cui chi è sguarnito di coperture sul breve potrebbe approfittarne.

Mentre scriviamo il mercato telematico è tutto in territorio negativo, seme da -8 a -13 punti, farina di soya da -2 a -6 dollari, il mais -3 a -4 punti e il grano da -3 a -9 punti.

Per il mercato **domestico** Italiano da segnalare la situazione qualitativa del grano

tenero panificabile, che pur avendo buone produzioni, buon peso ettolitrico, e contenuto proteico, presenta l'indice doppio W molto basso, con conseguente rincaro dei grani di qualità trascinando presumibilmente un appesantimento della quotazione biscottiera e per altri usi. Molto probabilmente comporterà una variazione anche sulla quotazione del granoturco già entrato in frenata dopo tre quattro settimane di rialzo.

Il settore delle **bioenergie** è in tensione per il rincaro dei cruscami ma è confortato dal fatto che i trinciati precoci sono quasi pronti.

#### Indicatori internazionali 13 luglio 2017

L'Indice dei **noli** è salito a 859 punti, il **petrolio** è attorno a 45,5\$/bar e l'indice di **cambio** segna 1,14515.

(resta sempre informato sull'argomento consultando la nostra sezione [Agroalimentare](#))

Indicatori del 13 luglio 2017		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
859	1,14515	45,5 \$/bar

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti **+39 338 6067872**) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.





#agroalimentare #export #ismea

## Ismea, scambi Italia-Giappone: nel I trimestre 2017 l'export agroalimentare cresce del 38%

L'export agroalimentare italiano verso il Giappone (953 milioni di euro nel 2016), tra il 2015 e il 2016, ha registrato un incremento del +17,9%, ma è soprattutto la crescita avvenuta nel primo trimestre 2017 (+38,3% rispetto al primo trimestre 2016) che spalanca le porte a nuovi scenari commerciali verso il paese del Sol Levante, pur pesando per il 2,5% sul totale delle esportazioni agroalimentari nazionali (circa 38 mld di euro). In parallelo, l'import agroalimentare dal Giappone (16 mln di euro nel 2016) pesa solo per lo 0,03% sull'import agroalimentare italiano.

**Si tratta, quindi, di un mercato dal peso ancora relativo ma con dei margini di crescita esponenziali** anche alla luce dell'accordo di massima di partenariato economico teso a eliminare le barriere

commerciali raggiunto a inizio luglio fra Ue e Giappone.

In particolare, l'export vede, nel 2016, il valore dividersi in ordine decrescente fra "vini e mosti" (151 mln di euro); oli e grassi (120 mln di euro); ortaggi freschi e trasformati (113 mln euro); cereali, riso e derivati (98 mln euro); animali e carni (89 mln euro) e latte e derivati (61 mln di euro). Proprio questi due ultimi comparti (animali e carni e latte e derivati) hanno avuto l'incremento più rilevante nel primo trim. 2017 sullo stesso periodo del 2016 (rispettivamente +32,7% e +23,8%), mentre un discorso a parte meritano le colture industriali (nella quasi totalità tabacchi lavorati, in un quadro che vede un accordo specifico siglato nel 2016 fra il Mipaaf - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - e la multinazionale Japan Tobacco International) che sono passate dai 10 mln di euro del 2015 ai ben 169 mln di euro del 2016, con un incremento nell'ordine delle quattro cifre, ancora in salita nel I trim. 2017 (+580%).

(Ismea 13 luglio 2017)

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

